



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 114 dell' 11.09.2009

SULLE INACCETTABILI DIFFERENZE NEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLA PRODUTTIVITA' **LETTERA DI PROTESTA AI MINISTRI LA RUSSA E BRUNETTA**

Il Ministro della Difesa, con proprio decreto datato 15 luglio 2009 reso esecutivo da Bilandife a soli 5 giorni dalla firma, ha derminato i criteri di attribuzione al personale militare del compenso relativo al **Fondo per l'efficienza dei Servizi Isituzionali (F.E.S.I.)**, che è equiparabile al nostro FUA (Fondo Unico di Amministrazione). Questi i criteri di distribuzione del predetto Fondo:

1. **Il compenso spetta al personale delle FF.AA.** (Esercito, Marina, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, Aeronautica) dal grado di Primo Caporal Maggiore (e gradi corrispondenti) a quello di Tenente Colonnello/Capitano di Fregata (con esclusione dei dirigenti e dei volontari di truppa non in servizio permanente) **che ha riportato come ultima valutazione caratteristica almeno la qualifica di "superiore alla media"**.
2. Il conguaglio per il **FESI 2007** è pari ad un importo annuo lordo di € 104,34 pro capite.
3. Per il **FESI 2008**, esistono due tabelle di riferimento: la prima, per le attività di funzionamento presso le strutture di vertice in Roma (da un minimo di 832,55 a un massimo 1011,99 €) e, a la seconda, per la produttività collettiva nelle strutture ubicate fuori dalle sedi di Roma (da un minimo di 589,37 a un massimo 739,94 €).
4. La misura del compenso è collegata al grado rivestito dal personale militare, alla data del 31.12.2007 ed alla data del 31.12.2008;
5. **Il personale avente diritto deve avere assicurato nel corso dell'anno una "presenza in servizio" non inferiore a 6 mesi, considerando tale anche i periodi fruiti con licenza ordinaria e le giornate di riposo previste dall'art. 1 c.1 lettera b) della Legge 23.12.1977 n°937, nonché i periodi di servizio prestati in missioni addestrative od operative fuori sede;**
6. I risparmi di spesa e di gestione e i residui 2008 e 2009, verranno ripartiti in uguali importi.

Balza agli occhi di tutti **la inaccettabile disparità di trattamento nei criteri di attribuzione del fondo tra il FESI dei militari e il FUA/FUS del personale civile: due pesi e due misure, con buona pace dell'on. Brunetta che pontifica tanto sulla impropria distribuzione a pioggia dei Fondi di produttività e introduce per noi norme altamente restrittive (se solo pensiamo che viene penalizzata anche la malattia!), e dall'altra non vede o finge di non vedere queste modalità di distribuzione della produttività che più che "pioggia", rappresentano un vero e proprio "diluvio" !!**

In relazione a quanto precede, abbiamo ritenuto doveroso scrivere ai Ministri La Russa e Brunetta la nota che alleghiamo in copia al presente Notiziario, e che invieremo anche agli Organi di informazione a maggiore diffusione nazionale, sperando (ma non troppo) che riprendano e approfondiscano la cosa.

Segnaliamo infine che ci giunge voce che il compenso FESI potrebbe essere pagato dagli Enti anche con il Fondo Scorta, eventualità questa sempre negata per il nostro FUA/FUS: invitiamo le nostre strutture a segnalarci, se noti, e con la massima tempestività, eventuali utilizzi a tal riguardo del Fondo Scorta, che, vi ricordiamo, il Gabinetto Difesa, in risposta ad un nostro specifico quesito di qualche tempo fa, ha dichiarato non utilizzabile per i pagamenti di FUA e FUS al personale civile.

In allegato, copia del DM 15.07.2009 e del nostro Comunicato stampa agli Organi di informazione.

Fraterni saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

Prot. n. 0221 / CNd

Roma 11 settembre 2009

A

on. avv. IGNAZIO LA RUSSA
Ministro della Difesa

on. Prof. RENATO BRUNETTA
Ministro per la Pubblica Amministrazione

e, p.c.: **on. Giuseppe COSSIGA**
Sottosegretario di Stato alla Difesa

Con Decreto Ministeriale in data 15.07.2009, vistato per l'esecuzione da Bilandife il 20 dello stesso mese, sono stati determinati i criteri per la attribuzione del compenso relativo al Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali (F.E.S.I.) per gli anni 2007 e 2008.

Detto compenso spetta al personale militare, dal grado di Primo Caporal Maggiore al quello di Tenente Colonnello (e gradi corrispondenti) che ha riportato come ultima valutazione caratteristica almeno la qualifica di "superiore alla media" (dunque, un valutazione considerata non eccezionale) che nel corso dell'anno abbia assicurato una presenza effettiva in servizio non inferiore a sei mesi, computando a tal fine anche i periodi relativi alla fruizione della licenza ordinaria e le festività soppresse!

Trattasi, a ben vedere, di un compenso di fatto elargito "a pioggia", atteso che i criteri di cui sopra, evidentemente per nulla rigorosi e selettivi, ricomprendono nella loro quasi totalità (e dunque proprio "a pioggia") il personale militare potenzialmente destinatario.

Ci chiediamo come siano conciliabili questi criteri di distribuzione di un compenso accessorio con le ben note posizioni espresse in più sedi e in più circostanze dal Ministro della Pubblica Amministrazione, e soprattutto con le norme restrittive introdotte con il D.L. 25.06.2009, n. 112: ai dipendenti civili vengono sottratte quote di fondo di produttività per ogni assenza e incredibilmente anche per le assenze di malattia, viceversa al personale militare si attribuisce il compenso anche in corso di licenza ordinaria e di festività! Davvero incredibile e per certi versi paradossale! E saremo noi, lavoratori civili dello Stato, a succhiare immeritadamente risorse alle casse dello Stato?

La cosa non può passare certamente inosservata agli occhi dei dipendenti civili che quotidianamente operano con grande dedizione e riconosciuta professionalità, e non possono certo essere trattati con pesi e misure diverse, da cittadini di serie B. E questo, nella Difesa, avviene purtroppo con una certa frequenza, come stanno a testimoniare tantissime vicende e, buona ultima in ordine di tempo, l'attribuzione del bonus fiscale di 134 € al personale militare con reddito annuo inferiore a € 35.000 lordi, mentre ai civili che hanno redditi anche ridotti della metà non è stato concesso alcun bonus.

C'è una specificità di impiego nel Ministero della Difesa che sollecita il Governo a norme particolari? Sarà anche così, ma questo non può evidentemente valere solo per il personale militare, ma dovrebbe valere per tutti coloro che, a parità di impiego, operano nella nostra Amministrazione.

E' questa, onn. sigg. Ministri, una nostra lamentazione antica e ricorrente, che, anche alla luce degli ultimi accadimenti, intendiamo oggi rinnovare e sollecitare alla Loro attenzione, in particolare del Ministro della Difesa, confidando in una Sua autorevole azione per garantire a tutti i lavoratori della Difesa pari cittadinanza e parità di trattamento.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Giancarlo PITTELLI



Il Ministro della Difesa

- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195 e successive modificazioni, recante norme sulle procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate, emanato in attuazione dell'articolo 2 della legge 6 marzo 1992, n. 216, e della legge 29 aprile 1995, n. 130;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, recante recepimento del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze armate (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007) e, in particolare, l'articolo 5, concernente il fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali, che, ai commi 1 e 2, individua le modalità per il relativo finanziamento;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 52, recante recepimento del provvedimento di concertazione per le Forze armate, integrativo del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 e, in particolare, l'articolo 5, concernente il fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali che, al comma 1, lettere a) e b), indica, rispettivamente, le risorse incrementali finalizzate all'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2007 e quelle per il 2008;
- VISTO la determinazione del Capo di stato maggiore della difesa del 17 novembre 2007 ed il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 novembre 2008, concernenti riduzione del 10% dello stanziamento del capitolo del compenso forfettario di impiego e di guardia per l'anno 2008, sullo stato di previsione della spesa rispettivamente del Ministero della difesa e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa 2 dicembre 2008, vistato per l'esecuzione in data 12 dicembre 2008 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa, che individua i destinatari, i criteri e le modalità di attribuzione dei compensi per l'efficienza dei servizi istituzionali relativi all'anno 2007;
- CONSIDERATO che, le risorse preordinate al pagamento dei compensi connessi all'efficienza dei servizi istituzionali, afferenti l'anno 2008, sono state conservate in conto residui dell'anno finanziario 2009;
- RITENUTO di ripartire le risorse integrative per l'anno 2007, in uguali importi e con le stesse modalità, al personale già destinatario del citato decreto del Ministro della difesa in data 2 dicembre 2008, nonché di ripartire, analogamente con i criteri, modalità e requisiti individuati dallo stesso decreto, le risorse complessivamente preordinate per l'anno 2008;
- CONSIDERATO che, per le esigenze di copertura finanziaria afferenti il personale del Corpo delle capitanerie di porto provvede, per il tramite del relativo Comando generale, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio;

- VISTO l'articolo 5, comma 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 2007, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro della difesa per la determinazione, annualmente, dei criteri per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse disponibili al 31 dicembre di ciascun anno, ai fini del pagamento dei compensi connessi all'efficienza dei servizi istituzionali;
- ACCERTATA l'avvenuta informazione alle rappresentanze militari, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1999, n. 255;
- VISTA la proposta del Capo di stato maggiore della difesa, sentiti gli organi di vertice di Forza armata;

DECRETA

ART. 1

(Ambito di applicazione e destinatari delle risorse integrative per l'anno 2007)

1. Le risorse economiche incrementali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2009, n. 52, finalizzate al finanziamento del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali, relativamente all'anno 2007, sono attribuite nella misura di 104,34 euro annui lordi pro capite al personale, già destinatario del compenso previsto dal decreto 2 dicembre 2008 citato in premessa, dell'Esercito, della Marina, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica, dal grado di primo caporal maggiore e corrispondenti a quello di tenente colonnello o capitano di fregata, con esclusione dei dirigenti o dei volontari di truppa non in servizio permanente, che ha riportato come ultima valutazione caratteristica almeno la qualifica di "superiore alla media".

ART. 2

(Compensi per le attività di funzionamento individuate dai vertici per l'anno 2008)

1. Al personale di cui all'articolo 1, impegnato, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, nelle attività di funzionamento delle strutture di cui all'allegata tabella 1, che vi ha prestato servizio per almeno sei mesi nell'anno 2008, è attribuito il compenso annuo lordo nelle misure previste dall'allegata tabella 2.
2. Al personale impiegato nelle articolazioni delle strutture di cui al comma 1, non ubicate nella sede di Roma, si applica l'articolo 3.

ART. 3

(Compensi per la produttività collettiva dell'anno 2008)

1. Al personale di cui all'articolo 1, che ha prestato servizio, per almeno sei mesi nell'anno 2008, presso comandi, unità, enti e strutture non ricompresi nell'articolo 2, comma 1, è attribuito, agli effetti dell'articolo 5, comma 5, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, il compenso annuo lordo nelle misure previste dall'allegata tabella 3.

ART. 4

(Ulteriori criteri di attribuzione)

1. Agli effetti dell'articolo 1, si considera il grado rivestito al 31 dicembre 2007, nonché, degli articoli 2 e 3, il grado rivestito al 31 dicembre 2008.
2. Per il computo del periodo di servizio non inferiore a sei mesi, a norma degli articoli 1, 2 e 3, sono valutati utilmente i periodi di licenza ordinaria e le giornate di riposo ai sensi dell'articolo

1. primo comma, lettera *b*), della legge 23 dicembre 1977, n. 937, nonché i periodi di servizio prestati in missioni operative o addestrative fuori sede.

ART. 5

(Ripartizione di ulteriori risorse)

1. Sono ripartiti tra i destinatari del presente decreto, in uguali importi:
 - a*) i risparmi di spesa e di gestione nelle misure e nei limiti previsti dall'articolo 43, comma 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, costituenti ulteriori risorse utilizzabili a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171;
 - b*) eventuali ulteriori risorse economiche residuali, di pertinenza del biennio economico 2008-2009 e non utilizzate col discendente provvedimento di concertazione, per il personale non dirigente delle Forze armate, esclusa l'Arma dei carabinieri, destinate ad incrementare il fondo complessivo impiegabile ai sensi del presente decreto.
2. Ove non impiegate ai sensi degli articoli precedenti, le somme residue sono prioritariamente destinate a sanare situazioni relative ad annualità pregresse. Esse sono altresì portate in aumento, per la parte che risulti ulteriormente residuale, alla somma complessiva impiegabile ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente decreto, mediante redistribuzione in uguali importi ai relativi destinatari.

ART. 6

(Norma finale)

1. Le allegate tabelle 1, 2, e 3 fanno parte integrante del presente decreto.
- Il presente decreto sarà sottoposto a controllo secondo la vigente normativa.

Roma, 15 LUG. 2009

IL MINISTRO

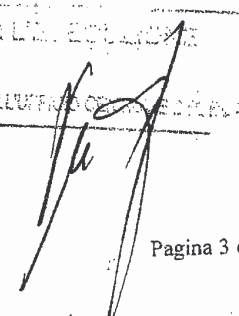

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONE D'INTERESSI E DELLO STATO
 UFFICIO CENTRALE DEL FISCALISTA
 DIREZIONE REGIONALE
 Roma, li 20 LUG 2009
 PER L'ESECUZIONE
 IL DIRETTORE DELL'UFFICIO CENTRALE DEL FISCALISTA


Tabella 1
(articolo 2)

STRUTTURE DI FUNZIONAMENTO DI VERTICE CON SEDI IN ROMA

Uffici di diretta collaborazione

Uffici di cui all'articolo 14, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, con esclusione del personale percettore dell'indennità di cui all'articolo 8, comma 11, del d.P.R. 24 febbraio 2006, n. 162

Stato maggiore della difesa

organi/uffici/enti
Stato maggiore della difesa (reparti, uffici generali, segreterie, ufficio amministrazione, comando caserma Nazario Sauro e comando caserma De Cicco)
Centro alti studi difesa
Comando operativo di vertice interforze
Comando operativo forze speciali

Stato maggiore dell'Esercito

organi/uffici/enti
Stato Maggiore dell'Esercito (Dipartimenti, Reparti, Uffici Generali, Segreterie, Ufficio Amministrazione)
Segreteria permanente della Commissione Avanzamento Ufficiali (vertice, superiore e ordinaria)
Commissione Valutazione Avanzamento Sottufficiali
Commissione Valutazione per il personale di Truppa in servizio permanente
Comando Logistico dell'Esercito
Comando delle Scuole dell'Esercito
Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito

Stato maggiore della Marina

organi/uffici/enti
Stato maggiore della Marina (reparti, uffici, segreterie)
Ufficio generale del personale
Ufficio generale del Centro di responsabilità amministrativa
Ispettorato di sanità Marina militare
Ispettorato scuole della Marina militare
Ispettorato per il supporto logistico e dei fari
Ufficio Ispettore aviazione per la Marina (solo per il personale MM)
Commissione di vertice
Commissione superiore di avanzamento
Commissione ordinaria di avanzamento
Commissione di avanzamento sottufficiali e truppa
Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto

Stato maggiore dell'Aeronautica

organi/uffici/enti
Stato maggiore dell'Aeronautica (reparti, uffici, segreterie)
Direzione per l'impiego del personale militare
Ufficio generale per il controllo interno
Ufficio generale di coordinamento della vigilanza antinfortunistica
Istituto superiore per la sicurezza del volo
Ispettorato per la sicurezza del volo

Ufficio dell'Ispettore dell'aviazione per la Marina (solo per il personale A.M.)
Ufficio del generale del ruolo delle armi
Ufficio del Capo del corpo del genio aeronautico
Ufficio del Capo del corpo sanitario aeronautico
Ufficio del Capo del corpo di commissariato aeronautico
Commissione superiore di avanzamento ufficiali e segreteria permanente
Commissione ordinaria di avanzamento ufficiali
Commissione di avanzamento sottufficiali e truppa in s.p.
Comando logistico: alto comando, fino al livello di divisione/servizio, inclusi gli uffici direttamente dipendenti dall'alto comandante ¹

Segretariato generale della difesa/DNA e organi centrali di vertice dell'area tecnico-amministrativa
organi/uffici/enti

Segretariato generale della difesa/DNA (reparti, uffici generali, segreterie)
Direzione generale per il personale militare
Direzione generale per il personale civile
Direzione generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati e della leva
Direzione generale degli armamenti terrestri
Direzione generale degli armamenti navali
Direzione generale degli armamenti aeronautici
Direzione generale delle telecomunicazioni dell'informatica e delle tecnologie avanzate
Direzione generale dei lavori e del demanio
Direzione generale della sanità militare
Direzione generale di commissariato e di servizi generali
Ufficio generale gestione enti area tecnico industriale
Scuola di formazione e perfezionamento del personale civile della Difesa
Commissione medico legale, quale organo collegiale collegato a DIFESAN
Consiglio superiore delle Forze armate - Segreteria
Ufficio centrale per le ispezioni amministrative
Ufficio centrale del bilancio e degli affari finanziari
Commissariato generale per le onoranze ai Caduti in guerra

¹ alle articolazioni destinatarie dell'indennità di "supercampagna" si applica l'articolo 3;

4

Tabella 2
(articolo 2)

MISURE DEI COMPENSI SPETTANTI PER LE
ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO PRESSO LE STRUTTURE DI VERTICE
(art. 5, comma 5, lettera b), del d.P.R. n. 171 del 2007)

ANNO 2008

GRADO	IMPORTO ANNUO LOR- DO PRO CAPITE
tenente colonnello	1.011,99
maggiore	1.001,92
capitano	989,69
tenente	935,30
sottotenente	909,59
primo maresciallo luogotenente	989,69
primo maresciallo con +8 anni di servizio nel grado	955,62
primo maresciallo	911,66
maresciallo capo con +10 anni di servizio nel grado	911,66
maresciallo capo	899,16
maresciallo ordinario	878,58
maresciallo	857,36
sergente maggiore capo con +8 anni di servizio nel grado	895,03
sergente maggiore capo	877,23
sergente maggiore	861,41
sergente	851,70
caporal maggiore capo scelto con +8 anni di servizio nel grado	869,14
caporal maggiore capo scelto	860,24
caporal maggiore capo	845,59
caporal maggiore scelto	836,87
primo caporal maggiore	832,55

Tabella 3
(articolo 3)MISURE DEI COMPENSI SPETTANTI PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
(art. 5, comma 5, lettera c), del d.P.R. n. 171 del 2007)

ANNO 2008

GRADO	IMPORTO ANNUO LOR- DO PRO CAPITE
tenente colonnello	739,94
maggiore	710,23
capitano	687,58
tenente	670,79
sottotenente	644,84
primo maresciallo luogotenente	687,58
primo maresciallo con +8 anni di servizio nel grado	671,45
primo maresciallo	647,39
maresciallo capo con +10 anni di servizio nel grado	647,39
maresciallo capo	640,03
maresciallo ordinario	625,69
maresciallo	610,88
sergente maggiore capo con +8 anni di servizio nel grado	634,94
sergente maggiore capo	625,22
sergente maggiore	616,73
sergente	607,39
caporal maggiore capo scelto con +8 anni di servizio nel grado	623,05
caporal maggiore capo scelto	614,28
caporal maggiore capo	601,63
caporal maggiore scelto	592,20
primo caporal maggiore	589,37

I compensi di cui alla presente tabella si applicano, altresì, alle articolazioni delle strutture di cui all'articolo 2 non ubicate nella sede di Roma.



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

COMUNICATO STAMPA dell' 11 settembre 2009

Il Ministro della Difesa, con proprio Decreto datato 15 luglio 2009 ha determinato i criteri di attribuzione al personale militare del compenso relativo al **Fondo per l'efficienza dei Servizi Istituzionali (F.E.S.I.)**, che è equiparabile al fondo di produttività delle Amministrazioni Statali.

Il compenso spetta al personale delle FF.AA. (Esercito, Marina, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, Aeronautica) dal grado di Primo Caporal Maggiore (e gradi corrispondenti) a quello di Tenente Colonnello/Capitano di Fregata (con esclusione dei dirigenti e dei volontari di truppa non in servizio permanente) che ha riportato come ultima valutazione caratteristica almeno la qualifica di *"superiore alla media"* notoriamente considerata non eccezionale; è collegata al grado rivestito dal personale militare; infine, il personale avente diritto deve avere assicurato nel corso dell'anno una "presenza in servizio" non inferiore a 6 mesi, considerando tale anche i periodi fruiti con licenza ordinaria e le giornate di riposo relative alle festività soppresse.

"Balza agli occhi di tutti" ha dichiarato il Coordinatore Generale della FLP DIFESA Giancarlo Pittelli, *"la inaccettabile disparità di trattamento nei criteri di attribuzione del fondo tra i militari e i dipendenti civili dello Stato: due pesi e due misure, con buona pace dell'on. Brunetta che pontifica tanto sulla impropria distribuzione a pioggia dei Fondi di produttività e, da una parte introduce per i dipendenti pubblici norme altamente restrittive (se solo pensiamo che viene penalizzata anche la malattia!), e dall'altra non vede o finge di non vedere queste modalità di distribuzione della produttività che più che "pioggia", rappresentano un vero e proprio "diluvio"! Altro che selettività e merito individuale! "*

A tal riguardo, la scrivente O.S. ha inviato ai Ministri La Russa e Brunetta la nota che alleghiamo in copia al presente Comunicato Stampa.

Distinti saluti.

UFFICIO STAMPA FLP DIFESA